



Fondazione  
Don Carlo Gnocchi  
Onlus

## Portale SIVA

sulle tecnologie per la disabilità e l'autonomia

### Banca Dati delle Esperienze

#### **Paola, 38 anni. Attività di vita quotidiana e comunicazione interpersonale**

*Marco Martinelli,*

*Unità Operativa di Riabilitazione Casa di Cura "Domus Salutis"*

*Brescia*

#### ***La protagonista***

Nel settembre 1997, un incidente stradale provoca a Paola uno stato di coma prolungato a causa degli esiti di un trauma cranico. Lo stato di coma dura circa 2 mesi, l'alimentazione avviene per mezzo di un sondino naso-gastrico e per facilitare la respirazione è stata effettuata una tracheostomia. Nei mesi successivi l'instabilità clinica, con frequenti e gravi episodi d'ipotensione e crisi epilettiche, rende impossibile un trattamento riabilitativo. Un successivo miglioramento di questo quadro permette di chiudere la tracheostomia e di riprendere un'alimentazione orale seppure con alcune difficoltà. Dopo una serie di interventi chirurgici ortopedici per delle sopravvenute calcificazioni all'anca destra nel luglio 2000 inizia il trattamento riabilitativo.

#### ***L'ambiente in cui vive***

Paola è sposata ed ha un figlio di 6 anni. Prima dell'incidente era occupata in una ditta dove svolgeva compiti di ragioniere. Attualmente vive con i genitori ed è la madre che si occupa della sua assistenza.

#### ***Cosa potrebbe servire per migliorare la situazione***

A causa del trauma subito e della situazione che ne è seguita Paola è fortemente limitata nella comunicazione interpersonale non tanto sul versante della comprensione, che presenta solo un lieve deficit, ma della espressione verbale e questo per importanti difficoltà prassico-articolatorie; solo alcune parole quali "ciao, salve, grazie" sono chiaramente comprensibili. Pur essendo presente un lieve problema cognitivo questo non compromette la comprensione e l'apprendimento delle attività che le vengono proposte. Da un punto di vista motorio vi è una grave compromissione, data dagli esiti di una emiparesi spastica destra, e anche l'arto inferiore sinistro non consente un appoggio valido se non per piccoli spostamenti. Gli unici movimenti abbastanza validi sono a livello del braccio e della mano sinistra. Questa situazione compromette e impedisce tutte le attività di cura personale e di vita quotidiana.

Vista la situazione si sono presi in considerazione:

- Ausili o sistemi per facilitare la comunicazione interpersonale visto che il linguaggio verbale di Paola è "incomprensibile".
- Ausili per la mobilità al fine di consentire una posizione seduta comoda e sicura, visto gli episodi di ipotensione e le crisi epilettiche, al fine di diminuire il tempo passato a letto.
- Adattamento del bagno per facilitare le attività di igiene personale.

#### ***Soluzioni adottate***

Dopo una serie di valutazioni e di prove si sono definiti gli ausili più idonei per le necessità di Paola ed in particolare:

#### **Per la comunicazione:**

- si è utilizzato un *Personal Computer di normale commercio con sistema operativo Win95* a cui si è abbinata una *tastiera ingrandita Modello Bigkeys della ditta Keystone* ed un *programma di video scrittura che permette di ottenere la ripetizione tramite sintesi vocale* interna al software stesso (sfrutta la scheda audio del PC) del testo digitato, una parola alla volta oppure tutta la frase: *Modello Intellitalk della ditta Intellitools.*

**Per la postura seduta:**

- si è utilizzata la *carrozzina da trasporto Modello Pro Vario della ditta Otto Bock* il cui sistema di seduta può essere reclinato e basculato così da garantire una postura comoda ed allo stesso tempo permette, in caso di necessità, di variarla fino quasi alla postura sdraiata. Questa carrozzina è inoltre dotata di poggiatesta con snodo a sfera, braccioli regolabili in altezza e poggiapiedi regolabili. Abbinato alla carrozzina si utilizza un *cuscino antidecubito Modello Jay Basic della ditta Sunrise Medical*.

**Per il bagno:**

- l'angolo doccia già esistente è stato ristrutturato attraverso la sostituzione del piatto doccia che era rialzato rispetto al pavimento con un nuovo *piatto doccia a filo pavimento con pendenza del 2%*, con *l'installazione di un corrimano*, la *sostituzione del lavandino* (a colonna) con uno nuovo con spazio libero per consentirne l'accesso alla carrozzina e *abbassamento dello specchio*. Per un miglior utilizzo della doccia da parte di Paola è anche utilizzata una *carrozzina da comoda/doccia con ruote Modello A539 della ditta Sunrise Medical*.

**Valutazione dell'autore**

Nonostante la grave situazione Paola, anche grazie agli ausili che ha in uso, ora riesce a compiere alcune attività altrimenti assolutamente non fattibili. Paola al mattino viene trasferita sulla carrozzina e con questa viene portata in bagno dove al lavabo, autonomamente, si lava il viso anche se con una "rifinitura" finale di chi la assiste. Paola trascorre quasi tutta la giornata in carrozzina e questo le consente di essere presente e attiva durante le attività che si svolgono in casa.

Durante la giornata Paola dedica un po' di tempo all'uso del computer; per questa attività viene aiutata e seguita dalla logopedista che si reca durante la settimana presso il suo domicilio. La scrittura appare ancora lenta ed imprecisa ma con buoni miglioramenti rispetto a quando ha iniziato ad utilizzare il Personal Computer.